

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO
Provincia di Udine

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. LAURA CECCOTTI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

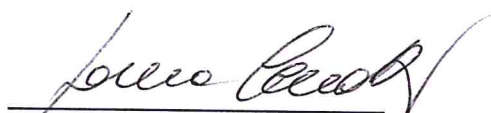
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di San Giorgio di Nogaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giorgio di Nogaro, 16 febbraio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Giorgio di Nogaro nominato con delibera consiliare n. 37 del 24/09/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 30 gennaio 2019 con delibera n. 19, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno



con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2018 è pari ad € 4.990.693,63 e la sua composizione è analiticamente dettagliata nell'apposita tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili, ad eccezione:
 - delle passività potenziali relative a sentenza esecutiva, in corso di analisi con il legale dell'Ente, per un importo di circa € 15.000,00, per le quali sono già state accantonate le relative quote nell'avanzo di amministrazione;
 - di spese legali di importo esiguo, previste in via prudenziale in € 3.700,00 tra i fondi rischi – Altri fondi, della spesa corrente, per ciascuna delle tre annualità 2019-2021;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	105.981,33	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	493.261,76	350.531,66	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	891.521,95	820.518,98	0,00	0,00
Titolo I – Entrate correnti di natura	2.964.250,00	2.937.374,00	3.015.200,00	3.035.200,00

tributaria, contributiva, perequativa				
Titolo II – Trasferimenti correnti	3.598.857,80	3.646.377,80	3.629.527,80	3.625.527,80
Titolo III – Entrate extratributarie	810.608,34	694.940,00	691.240,00	691.240,00
Titolo IV – Entrate in conto capitale	315.052,68	851.482,32	179.900,00	500.900,00
Titolo V – Entrate di riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.849.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00
Totale titoli	10.037.768,82	10.438.174,12	9.823.867,80	10.160.867,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.528.533,86	11.609.224,76	9.823.867,80	10.160.867,80

SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I – Spese correnti	6.395.786,30	6.652.291,80	6.719.867,80	6.707.967,80
- di cui impegnato		596.355,03	287.366,63	233.419,69
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II – Spese in conto capitale	2.183.947,56	2.022.532,96	179.900,00	500.900,00
- di cui impegnato		650.813,98	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	350.531,66	0,00	0,00	0,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
- di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	599.800,00	626.400,00	616.100,00	644.000,00
- di cui impegnato		626.242,54	615.749,13	643.064,64
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.849.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00	1.808.000,00
- di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	11.528.533,86	11.609.224,76	9.823.867,80	10.160.867,80
- di cui impegnato		1.873.411,55	903.115,76	876.484,33
- di cui fondo pluriennale vincolato	350.531,66	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.528.533,86	11.609.224,76	9.823.867,80	10.160.867,80
- di cui impegnato		1.873.411,55	903.115,76	876.484,33
- di cui fondo pluriennale vincolato	350.531,66	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste risulta uguale al totale generale delle entrate. Non vi è quindi disavanzo tecnico da finanziare, né avanzo tecnico da accantonare a fronte di impegni reimputati agli esercizi futuri.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nel presente bilancio armonizzato 2019/2021 trovano conferma:

La disciplina del "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;

Il principio dettato dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" per le entrate di dubbia e difficile esazione;

La previsione di cassa che costituisce il limite ai pagamenti di spesa.

Il fondo pluriennale vincolato comprende le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio destinate a costituire la copertura per spese di investimento che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	3.741.419,17
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib.	5.497.659,94
2	Trasferimenti correnti	3.731.825,41
3	Entrate extratributarie	972.434,19
4	Entrate in conto capitale	904.630,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00
6	Accensione prestiti	140.817,94
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.821.051,98
	TOTALE TITOLI	14.068.419,75
	TOTALE GENERALE ENTRATE	17.809.838,92

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA
1	Spese correnti	7.708.304,97
2	Spese in conto capitale	2.254.320,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00
4	Rimborso di prestiti	626.400,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.839.457,59
	TOTALE TITOLI	12.928.482,72
	SALDO DI CASSA	4.881.356,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3741419,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7278691,80 0,00	7335967,80 0,00	7351967,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6652291,80 0,00 187652,30	6719867,80 0,00 194877,00	6707967,80 0,00 196360,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		626400,00 0,00 0,00	616100,00 0,00 0,00	644000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	2019	2020	2021
Entrate correnti:			
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	27.400,00	72.400,00	72.400,00
Entrate in conto capitale:			
Contributi agli investimenti	741.482,32	59.900,00	380.900,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
Permessi di costruire			
Entrate per conto terzi e partite di giro:			
Partite di giro			
Entrate per conto terzi			
TOTALE	768.882,32	132.300,00	453.300,00

Spese non ricorrenti	2019	2020	2021
Redditi da lavoro dipendente			
Imposte e tasse a carico dell'ente			
Acquisto di beni e servizi			
Trasferimenti correnti			
Interessi passivi			
Rimborsi e poste correttive delle entrate			
Altre spese correnti	27.400,00	72.400,00	67.400,00
Investimenti diretti	741.482,32	59.900,00	380.900,00
TOTALE	768.882,32	132.300,00	448.300,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

6.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dalla Giunta con delibera n. 95 del 25/07/2018 e dal Consiglio Comunale con delibera n. 31 del 31/07/2018, costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione; è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) e successivamente aggiornato in data 30.01.2019 con delibera giuntale n. 18.

6.2 Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene o fa riferimento e rimanda alle delibere già adottate alla data del 30 gennaio 2019 per i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

6.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.



Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

6.2.2 Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

6.2.3 Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

6.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato approvato con delibera di Giunta n. 17 del 30.01.2019 ed è allegato al bilancio.

6.2.5 Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali

Il piano è stato approvato con delibera di Giunta n. 14 del 30/01/2019 ed è allegato al bilancio.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1 Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Ai sensi dell'art. 1 comma 466 L. 232/2016, gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio, il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Relativamente alle entrate tributarie (Titolo I), si precisa quanto segue, in relazione ai tributi che forniscono il maggior gettito:

- IMU: per l'anno 2019 la previsione del gettito relativo all'Imposta Municipale Unica ammonta ad Euro 1.750.000,00, mentre per quanto riguarda la TASI si evidenzia che la stessa non viene applicata dal Comune;
- Addizionale comunale IRPEF: la previsione per l'anno 2019 ammonta ad Euro 200.000,00;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: la previsione per l'anno 2019 è pari a Euro 80.000,00;
- TARI: le entrate previste vengono stimate pari ad Euro 782.184,00;

Trasferimenti da amministrazioni locali e centrali

La previsione per le entrate da trasferimenti correnti, da Regione, Stato ed altri Enti (Titolo II) è stato previsto prioritariamente sulla base della legge finanziaria regionale per il 2019 e delle anticipazioni avute dagli uffici regionali e da eventuali altri soggetti, ed ammonta per gli anni 2019 – 2021 rispettivamente ad € 3.646.377,80, € 3.629.527,80 e € 3.625.527,80.

Si evidenzia che a partire dal 2019 la risorsa relativa al finanziamento di bilancio delle Regione, pari a 1.927.000,00 €, comprende anche il trasferimento per il costo della spesa sociale (ex ambito) per un importo di 566.291,63 €. Nel 2017 e 2018 il trasferimento era stato assegnato direttamente all'Uti.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie ammontano per gli anni 2019 – 2021 complessivamente a € 694.940,00, € 691.240,00 e € 691.240,00.

In particolare, la previsione per le entrate derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici e dalla gestione patrimoniale dei beni dell'Ente (Titolo III) ammonta per gli anni 2019 – 2021 rispettivamente ad € 394.240,00, € 394.240,00 e € 394.240,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada:

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, ammonta per gli anni 2019 – 2021 rispettivamente ad € 31.500,00, € 31.500,00 e € 31.500,00.

Di questi € 20.000,00 annui sono riferiti alle sanzioni codice della strada, e una quota pari a € 10.000,00 per l'anno 2019 rappresenta la quota vincolata di detti proventi.

Con delibera di Giunta n. 13 del 30.01.2019 infatti, viene destinata parte dell'entrata prevista, per almeno il 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.



Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire ammonta per gli anni 2019 – 2021 rispettivamente ad € 30.000,00, € 40.000,00 ed € 40.000,00.

La sua destinazione è interamente a finanziamento della spesa per investimenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Redditi da lavoro dipendente	1.767.470,25	1.824.869,80	1.833.469,80	1.833.469,80
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	133.054,68	136.750,00	139.750,00	139.750,00
3	Acquisto di beni e servizi	3.139.817,30	2.945.929,70	3.039.550,00	3.056.550,00
4	Trasferimenti correnti	599.040,00	1.083.690,00	1.064.871,00	1.064.538,00
7	Interessi passivi	323.920,00	280.900,00	253.650,00	223.600,00
8	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	84.600,00	75.600,00	76.600,00	76.600,00
10	Altre spese correnti	347.884,07	304.552,30	311.977,00	313.460,00
Totale		6.395.786,30	6.652.291,80	6.719.867,80	6.707.967,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata al FCDE nel bilancio 2019 – 2021 è evidenziata nei prospetti in apposito allegato al conto del bilancio. Ammonta per gli anni 2019 – 2021 rispettivamente ad € 187.652,30, € 194.877,00 e € 196.360,00. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha applicato la media aritmetica semplice sui totali.

Per la risorsa relativa alla Tari e Mensa si è optato per l'opzione offerta dal principio contabile (cd metodo agevolato di cui al punto 2 dell'esempio 5 di Arconet) consistente nel sommare agli incassi di competenza anche quelli riscossi nell'anno successivo in conto residui attivi.

Per quanto riguarda in particolare la quantificazione dell'accantonamento, si precisa che il comma 882 della Legge di bilancio 2018 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti.

Nel 2019 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo l'85 % dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità allegato al bilancio.

Si evidenzia che l'ente non si è avvalso di tale facoltà.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 20.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 20.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 20.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

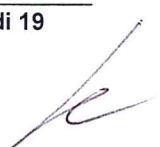
Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2019 ammonta ad € 17.500,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni attualmente detenute dall'ente sono dettagliate nella nota integrativa.

Non ricorrono le previsioni di cui all'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.



L'ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di revisione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO

PARTE CAPITALE		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	820.518,98	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	350.531,66	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.351.482,32	679.900,00	1.000.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.022.532,96 0,00	179.900,00 0,00	500.900,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite (interessi passivi fino al 10% del totale delle entrate correnti) della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Non vengono previsti nuovi mutui da contrarre nel triennio 2019 – 2021.



DETERMINAZIONE DEL LIMITE ALLA CONTRAZIONE DEI MUTUI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.835.185,00	2.964.250,00	2.937.374,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	+	2.715.007,00	3.598.858,00	3.646.378,00
TITOLO III – Entrate extratributarie	+	881.637,00	810.608,00	694.940,00
Totale entrate correnti	=	6.431.829,00	7.373.716,00	7.278.692,00
LIMITE DI IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI PASSIVI (10% del totale delle entrate correnti)	=	643.183,00	737.372,00	727.869,00
Ammontare degli interessi su mutui autorizzati fino al 31/12/2018	-	280.900,00	253.650,00	223.600,00
Ammontare degli interessi su mutui autorizzati nell'esercizio in corso	-	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in conto interessi sui mutui	+	93.103,00	82.418,00	70.499,00
Ammontare degli interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	=	455.386,00	566.140,00	574.768,00
Debito contratto al 31/12/2018	+	6.633.071,00	6.006.671,00	5.390.571,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	+	0,00	0,00	0,00
Totale debito dell'ente		6.633.071,00	6.006.671,00	5.390.571,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

ALTRE INFORMAZIONI

Non essendovi l'obbligo non sono stati inseriti gli ammortamenti dei beni di proprietà dell'ente (art. 167 D.Lgs. 267/2000).

Nel complesso il bilancio annuale e pluriennale tiene conto delle entrate e delle spese con variazioni incrementative o decrementative legate alla presumibile dinamica delle voci di bilancio nell'arco del triennio stimata dal responsabile dell'Ufficio Finanziario sentiti i responsabili degli altri settori.

Gli interessi attivi iscritti al Titolo III - Tipologia 300 delle Entrate sono stati quantificati in € 16.000,00 e derivano dalla gestione dei fondi di cassa presso il Tesoriere per € 6.000,00 e da investimenti a breve termine per € 10.000,00. Quelli passivi, relativi alle rate di ammortamento dei mutui contratti negli esercizi precedenti, ammontano per il 2019 a € 280.900,00 e sono iscritti al titolo I della Spesa.

Servizi pubblici a domanda individuale. Le tariffe per i servizi a domanda individuale sono state deliberate dalla Giunta Comunale in data 30 gennaio 2019 con atto numero 12. Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2019 è stato verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui all'art.14 del D.L. 415/1989, alla luce delle disposizioni contenute nell'art.45 del D.Lgs. 504/92. La percentuale di copertura è pari al 46,15% della spesa ed è largamente al di sopra del limite del 36% previsto dalla normativa. Tuttavia tale limite minimo non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti disestati.

Le altre previsioni di entrate e di spesa sono inserite in base ai dati comunque oggi conosciuti o conoscibili, nonché a prudenti valutazioni e stime sulla scorta dei bilanci consuntivi degli anni precedenti.

Gli investimenti in conto capitale sono inclusi sulla base degli interventi programmatici descritti nella relazione previsionale e programmatica ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. 267/2000. In complesso le previsioni di spesa al Titolo II ammontano nel corso del triennio a:

Anno 2019	€	2.022.532,96
Anno 2020	€	179.900,00
Anno 2021	€	500.900,00

La loro distribuzione all'interno delle varie missioni dell'ente è la seguente (rientrano in questa classificazione le opere pubbliche) :

Denominazione	2019	2020	2021
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali, di gestione	86.930,42	0,00	321.000,00
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	117.789,02	0,00	0,00
MISSIONE 05 Tutela valorizzazione beni, attività culturali	58.195,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	371.382,32	0,00	0,00
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	123.619,22	61.900,00	61.900,00
MISSIONE 09 Sviluppo sosten.tutela territorio ambiente	23.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.137.184,96	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	24.432,02	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali, famiglia	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE TITOLO 2	2.022.532,96	179.900,00	500.900,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e dalle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica il cui raggiungimento verrà verificato a consuntivo, in sede di rendicontazione annuale.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.



E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, in quanto:

- la previsione relativa al fabbisogno dell'entrata e della spesa è adeguata alla concreta realtà del Comune, visti i dati contabili degli esercizi precedenti ed in considerazione dei possibili futuri sviluppi delineati nel documento programmatico;
- le previsioni contenute nel bilancio pluriennale risultano attendibili e congrue in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica, gli oneri indotti delle spese in conto capitale, gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- la previsione di spesa per investimenti appare coerente con il programma amministrativo;
- ai programmi di sviluppo corrispondono adeguate coperture dei capitoli della spesa; lo stesso dicasi per le variazioni apportate alle diverse voci delle entrate;
- l'iscrizione delle entrate sono supportate da riscontri specifici (delibere regionali e provinciali, contratti in essere, ruoli, ecc.), oltre a stime prudenti e precise;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

